



Comune
di Padova
Assessorato
alla Cultura



COMUNICATO STAMPA

Notturni d'Arte 2016 da Donatello a Tintoretto
Storia, arte e scienza nella Padova del Rinascimento
25 serate dal 28 luglio al 31 agosto 2016
con visite e passeggiate guidate, spettacoli, concerti

È la Padova del Rinascimento al centro della nuova edizione dei Notturni d'Arte, che dal 28 luglio al 31 agosto tornano ad animare l'estate padovana con visite e passeggiate guidate, spettacoli teatrali, concerti. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, anche quest'anno con il contributo di Cassa di Risparmio del Veneto, la manifestazione si articola in venticinque serate alla scoperta di luoghi e personaggi del Rinascimento padovano.

"Con questa trentesima edizione - afferma l'Assessore alla Cultura del Comune di Padova Matteo Cavatton - torniamo ad investire ancora in eventi che valorizzano il patrimonio culturale della città e il suo ruolo di capitale dell'arte. In particolare continuiamo quel percorso avviato la primavera scorsa con l'apertura delle due grandi mostre "Il San Lorenzo di Donatello" a Palazzo della Ragione e "I Tintoretto ritrovati" ai Musei Civici agli Eremitani. Saranno proprio la visita alla mostra di Donatello e di Tintoretto ad aprire e a chiudere i Notturni d'Arte".

È, infatti, la lezione di questi due grandi maestri, Donatello e Tintoretto, ad introdurre e concludere l'esperienza del Rinascimento a Padova e nel territorio veneto. Un forte impulso al processo di rinnovamento del linguaggio figurativo che ha fatto della nostra città uno dei più avanzati centri dell'Umanesimo europeo, fu dato da Andrea Mantegna, che nella Cappella Ovetari nella chiesa degli Eremitani lasciò una delle opere chiave del Rinascimento, tappa obbligata di questa edizione dei Notturni.

Il Rinascimento fu uno dei secoli d'oro di Padova, con notevoli cambiamenti che interessarono le arti e le scienze, grazie alle personalità di grande cultura presenti nell'ambito accademico, ai mecenati quali Alvise Cornaro e alle committenze delle confraternite e degli ordini religiosi, che affidarono il compito di decorare chiese e "Scuole", sedi dei loro incontri, agli artisti più affermati.

Si potranno così ammirare i capolavori affrescati alla Scuola del Santo, dove operò anche il giovane Tiziano, alla Scuola della Carità, nella chiesa di San Francesco, all'Odeo Cornaro, nella Sala dei Giganti del Palazzo Liviano e presso i Musei Civici.

L'ambito scientifico non fu meno ricco di novità e primati, regalandoci il primo Orto Botanico in Europa, il primo teatro anatomico stabile ideato da Girolamo Fabrici d'Acquapendente presso l'Università e la rivoluzione scientifica in medicina apportata da Andrea Vesalio. Il fervore culturale in campo scientifico, che vide Padova protagonista di importanti cambiamenti, proseguì anche a chiusura del secolo con l'arrivo in città di un'altra grande personalità che avrebbe sconvolto le certezze nel campo della fisica: Galileo Galilei.

Grandi architetti contribuirono a rinnovare il volto di Padova con opere di edilizia civile e difensiva: Giovanni Maria Falconetto, che progettò la Loggia Cornaro e la Torre dell'Orologio, Andrea Moroni, che ideò il Palazzo del Podestà (oggi Palazzo Moroni) e l'Orto Botanico, e Bartolomeo da Alviano che rinnovò le fortificazioni della città. Questo fertile clima di rinnovato interesse per la classicità nel campo dell'architettura contribuì alla formazione del talento innovativo del grande Andrea Palladio, illustre padovano. Come consuetudine, il programma di visite guidate proposte sarà accompagnato da approfondimenti, da momenti musicali e reading. Non potranno mancare spettacoli teatrali e musicali, tra cui un omaggio ad Angelo Beolco detto il Ruzante e alla Commedia dell'Arte.

I Notturni saranno anche l'occasione per scoprire due musei di recente istituzione, il Musme - Museo di Storia della Medicina e il Museo della Padova Ebraica e per gite fuori porta, con visita a ville e castelli del territorio provinciale. Continua l'iniziativa avviata con successo nelle ultime due edizioni, di mettere a disposizione un interprete LIS - Lingua dei Segni Italiana, che renderà accessibile al pubblico sordo tre serate.

Il programma della manifestazione prende avvio da Palazzo Moroni **giovedì 28 luglio** con la visita guidata alla mostra "Il San Lorenzo di Donatello", curata da Vittorio Sgarbi e aperta al pubblico fino al 25 settembre a Palazzo della Ragione. Sarà possibile ammirare una scultura inedita del grande artista rinascimentale, concepita poco prima del suo soggiorno padovano. Ad arricchire la serata saranno la visita al cortile pensile di Palazzo Moroni, una delle più interessanti creazioni dell'architetto Andrea Moroni, responsabile delle principali fabbriche civili pubbliche di Padova nel Cinquecento e lo spettacolo, con esibizione di scherma storica a cura della Confraternita dei Liberi, di "Saltimbanchi, menestrelli e giullari rinascimentali" a cura di Ballata bellica e interventi teatrali a cura di Bruno Lovadina.

I Notturmi d'Arte **venerdì 29 luglio** fanno tappa al Liviano per una visita guidata alla Sala dei Giganti e al Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, dove sarà possibile ammirare la collezione Mantova Benavides, una raccolta di straordinario effetto, con sculture, vasi, disegni, quadri, accanto a conchiglie, fossili, reperti naturalistici. La visita sarà preceduta dallo spettacolo "Il Galateo non è un'opinione", a cura di Belteatro, liberamente tratto dal noto trattato dedicato alle buone maniere scritto nel Cinquecento da Giovanni della Casa. L'appuntamento è alle ore 21 in Sala dei Giganti al Palazzo Liviano, in piazza Capitaniato, dove sarà possibile vedere la spettacolare galleria di uomini illustri dall'antichità al Cinquecento affrescata sulle sue pareti.

Sabato 30 luglio invito a visitare alle ore 18 un monumento padovano famoso in tutto il mondo, l'Orto Botanico: si tratta del più antico orto botanico (fondato nel 1545), dal 1997 iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Per il pubblico sordo sarà presente un interprete LIS - Lingua dei Segni Italiana.

Martedì 2 agosto i Notturmi d'Arte fanno tappa alla Loggia e Odeo Cornaro, in via Cesarotti 37, simbolo di cultura noto in tutto il mondo, grazie alle figura di Alvise Cornaro (Venezia c. 1484 - Padova 1566), che fece costruire il complesso come quinta teatrale per le opere del Ruzante. Alle ore 21 prenderà il via la visita guidata, che sarà preceduta dallo spettacolo "La fune dell'amore" della compagnia teatrale La Betonica.

Si continua con due spettacoli al Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann di Corso Garibaldi 33. **Mercoledì 3 agosto** alle ore 21 appuntamento con la Commedia dell'Arte: l'Accademia del Teatro in lingua veneta porta in scena "Smascherata" di Giorgia Penzo e Davide Schinaia, con Giorgia Penzo. **Giovedì 4 agosto** alle ore 21 viene presentato lo spettacolo "Andrea Palladio: libri, ruderi e duro lavoro" di e con Andrea Pennacchi, musiche di Giorgio Gobbo, che farà rivivere il grande architetto rinascimentale nato a Padova nel 1508.

Venerdì 5 agosto alle ore 21 apre le porte al pubblico dei Notturmi d'Arte il Musme-Museo di Storia della Medicina in via San Francesco 94, dove sarà possibile conoscere lo straordinario percorso padovano di innovazione scientifica e visitare la mostra "Il corpo scoperto. L'anatomia da Vesalio al futuro", che presenta una selezione di opere illustrate di anatomia edite nel Cinquecento.

Sabato 6 agosto i Notturmi d'Arte propongono un itinerario in battello per ripercorrere la storia della città nel Cinquecento in rapporto alle sue acque. Sarà presente un interprete LIS-Lingua dei Segni Italiana, a disposizione del pubblico sordo. Imbarco alla scalinata del Portello alle ore 18.

"Il Doge e l'architetto: Andrea Gritti e Giovanni Maria Falconetto" è il titolo dell'appuntamento di **martedì 9 agosto**, una passeggiata guidata alle ore 21 da Porta San Giovanni a Porta Savonarola, realizzate rispettivamente nel 1528 e 1530 sul fronte occidentale delle nuove mura veneziane con il fine di proteggere e ornare la città.

Mercoledì 10 agosto alle ore 21 i Notturmi d'Arte fanno tappa al Santo per ammirare i capolavori del Rinascimento conservati nella Basilica e nella adiacente Scuola, come l'Altare di Donatello, oggi visibile nella ricomposizione effettuata alla fine dell'Ottocento da Camillo Boito e i Miracoli del Santo dipinti da Tiziano.

Occhi all'insù per guardare le rivoluzioni celesti al Planetario di via Cornaro 1 **giovedì 11 agosto** alle ore 19.30 e 21 (prenotazione e acquisto biglietto euro 5 presso il Planetario tel. 049 773677 ore 9-12 /16.30-19.30); lo spettacolo sarà preceduto alle ore 18 da visite guidate alla Golena e al Bastione San Massimo e al laboratorio dell'Accademia dell'Affresco.

Il giorno seguente, **venerdì 12 agosto** alle ore 21 si svolge una visita guidata alla chiesa di San Francesco e alla Scuola della Carità, dove ammirare, tra le opere conservate, la pala dell'Ascensione, realizzata da Paolo Veronese nel 1575 circa e il ciclo affrescato da Dario Varotari nel 1579.

Gita fuori porta **sabato 13 agosto**: ad ospitare i Notturmi d'Arte alle ore 21 sarà Villa dei Vescovi a Luvigliano, edificata tra il 1535 e il 1542 per offrire al vescovo una sontuosa casa di villeggiatura estiva; nella dimora, oggi di proprietà del Fai, sarà anche possibile visitare la mostra "Glass - Arte del Vetro oggi in Italia" con oltre 100 vetri d'autore firmati da alcuni tra i più rinomati artisti e designer.

Un'altra straordinaria testimonianza delle origini e dello splendore del Rinascimento pittorico e architettonico veneto è la meta dell'appuntamento di **martedì 16 agosto**: Villa Roberti Bozzolato a Brugine,

fatta edificare nel 1544, dove lavorarono l'architetto Andrea da Valle e il gruppo di pittori formato da Giovan Battista Zelotti, Paolo Veronese e Antonio Fasolo. La serata sarà arricchita dallo spettacolo "Per gli occhi di Lucrezia. Bembo e l'invenzione del Rinascimento", a cura di Abracalam.

Mercoledì 17 agosto doppio appuntamento, con alle ore 18 visita guidata alla Torre dell'Orologio e alle ore 21 una passeggiata guidata da Ca' Lando a Porta Liviana detta Pontecorvo, tre monumenti che sono dei veri primati: l'orologio di piazza dei Signori è il primo astrario da torre realizzato al mondo; Ca' Lando, rappresenta il primo esempio di edilizia popolare al mondo; Porta Liviana fu la prima porta patavina a essere terminata, così chiamata in onore del capitano generale della Serenissima Bartolomeo d'Alviano, che diede impulso ai lavori di costruzione della nuova cinta muraria rinascimentale. Alle ore 18 per il pubblico sordo sarà presente un interprete LIS - Lingua dei Segni Italiana.

Protagonista della serata di **giovedì 18 agosto** sarà il Crocifisso ligneo della chiesa di Santa Maria dei Servi, oggetto recentemente di una clamorosa attribuzione a Donatello. Sarà inoltre proposta una passeggiata guidata da via Umberto a via Rogati, durante la quale si vedranno mirabili esempi dell'edilizia privata padovana tra Quattro e Cinquecento, come Casa Olzignani in via Umberto I n.8 e Casa Genova in via Rogati n. 17.

Venerdì 19 agosto i Notturmi si spostano a Piazzola sul Brenta, per una visita guidata alle ore 21 a Villa Contarini, una delle più belle e imponenti ville che il Veneto custodisca, divenuta nel tempo una vera reggia.

Sabato 20 agosto alle ore 21 trasferta a Monselice, per visitare il maestoso complesso architettonico del Castello di Monselice, trasformato in villa veneta in epoca rinascimentale. La serata è arricchita dallo spettacolo "Dialoghi sulla nuova musica", intervento musicale con il liuto rinascimentale del Maestro Luca Chiavinato.

La visita in programma **martedì 23 agosto** alle ore 21 alla Cappella Ovetari nella chiesa degli Eremitani è un omaggio a uno dei più grandi artisti padovani, Andrea Mantegna (c. 1431-1506); la serata sarà anche l'occasione per scoprire alcuni capolavori rinascimentali delle collezioni civiche, a partire dalla produzione bronzistica di piccole dimensioni, che ha reso Padova il principale centro di tale espressione artistica.

Mercoledì 24 agosto alle ore 18 i Notturmi portano il pubblico a spasso per Padova con il giovane Palladio, una piacevole passeggiata attraverso i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza del grande genio rinascimentale padovano (ritrovo davanti all'Oratorio di San Michele, in piazzetta San Michele).

È la Padova Ebraica al centro dell'appuntamento di **giovedì 25 agosto** (ritrovo alle ore 19 in via delle Piazze 26), che prevede la visita guidata al Museo della Padova Ebraica, inaugurato la scorsa estate, il primo museo cittadino del genere, con oggetti della tradizione ebraica e la videoinstallazione "Generazione che va, generazione che viene"; si visiterà anche la Sinagoga italiana, sorta dal 1548 in via San Martino e Solferino 13, ancora oggi il luogo della preghiera per i membri della Comunità cittadina; a conclusione aperitivo kasher.

Venerdì 26 agosto il pubblico potrà immergersi nell'atmosfera della piccola corte rinascimentale cui diede vita Alvise Cornaro, grande uomo di cultura e mecenate, nella sua residenza di via Cesarotti; saranno proposte visite guidate alla Loggia e all'Odeo Cornaro, lo spettacolo "Sprolco" di e con Bruno Lovadina, liberamente ispirato agli scritti di Ruzante; interventi musicali del Maestro Luca Chiavinato al Liuto e di Ludovico Mosena alla Ghironda.

Trasferta a Monselice **sabato 27 agosto** per un doppio appuntamento: alle ore 18 visita guidata a Villa Emo a Rivella (in via Rivella 4a) e alle ore 21 passeggiata guidata dalle Sette Chiesette alla cinquecentesca Villa Duodo (via del Santuario). Il pubblico potrà scoprire alcune opere di Vincenzo Scamozzi, ultimo grande architetto del Rinascimento e percorrere un itinerario unico nel suo genere, molto scenografico; potrà inoltre trascorrere una serata all'insegna del divertimento a Monselice, dove si svolge la Notte Bianca.

"Studiare medicina a Padova nel XVI secolo" è il titolo della serata di **martedì 30 agosto** a Palazzo Bo, che propone una conversazione di Maurizio Ripa Bonati, docente di Storia della Medicina dell'Università di Padova alle ore 21 e visite guidate a Palazzo Bo, dove si vedrà anche il Teatro anatomico; un appuntamento per conoscere il secolo d'oro della Scuola medica patavina e i suoi protagonisti.

I Notturmi d'Arte terminano **mercoledì 31 agosto** ai Musei Civici agli Eremitani con la visita guidata alla mostra "I Tintoretto ritrovati". La visita sarà preceduta dalla conversazione dal titolo "Rinascimento in musica" di Marina Malavasi, docente di Armonia e Analisi presso il Conservatorio Pollini e dal concerto del Conservatorio Renaissance Brass. Appuntamento alle ore 21 nel Chostro Albini dei Musei Civici. La mostra, curata da Vittorio Sgarbi, presenta otto tele per le quali il critico ferrarese ha riconfermato l'appartenenza al grande pittore veneziano.

La cartella stampa con le immagini dei Notturmi d'Arte è disponibile al link

<http://tinyurl.com/notturmi-d-arte-2016>

Con il contributo di:
Cassa di Risparmio del Veneto

Con la collaborazione di:
Università degli Studi di Padova, Cam-Centro di Ateneo per i Musei, Birra Antoniana

Informazioni

Informazioni

Biglietti 3 euro, da acquistare in prevendita presso gli uffici del Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche in via Porciglia 35, orario dal lunedì al giovedì 8.30-12.30, 15-18.30, venerdì 8.30-13.30, 14.30-16.00, sabato 8.30-13 (chiuso domenica e lunedì 15 agosto). con possibilità di acquisto la sera stessa della visita nel caso in cui i biglietti fossero ancora disponibili.

Biglietti da acquistare presso le sedi in programma per gli appuntamenti del: 30 luglio Orto Botanico (5 euro); 5 agosto Museo di Storia della Medicina (8 euro); 6 agosto Porta Portello, partenza navigazione fino a Castelnuovo (10 euro); 11 agosto Spettacolo al Planetario (5 euro); 13 agosto Villa dei Vescovi (11 euro); 16 agosto Villa Roberti (5 euro); 19 agosto Villa Contarini (10 euro); 20 agosto Castello Cini (6 euro); 25 agosto Il Museo della Padova Ebraica (10 euro), Villa Emo (3 euro).

Possibilità di abbonamento: biglietto euro 6 a persona per l'accesso a 3 serate; biglietto euro 10 a persona per l'accesso a 4 serate più il libretto dei Notturmi

Ingresso gratuito per bambini fino ai 12 anni

Costo del libretto dei Notturmi euro 4

Il biglietto dovrà essere esibito all'inizio della serata

L'accesso ai siti è garantito fino ad esaurimento dei posti

Non è previsto alcun rimborso in caso di mancata partecipazione o di mancato svolgimento della serata per motivi indipendenti dall'organizzazione

Si richiede la puntualità. Perde il diritto all'entrata chi, già in possesso del biglietto, non rispetterà l'orario d'inizio del programma indicato nel biglietto

Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche in via Porciglia 35, Padova 049/8204533
notturnidarte@comune.padova.it padovacultura.it